

Le procedure di valutazione del rischio

Per ottenere informazioni da utilizzare per identificare eventuali rischi di errori significativi per frodi, è necessario svolgere le seguenti procedure:

- a) compiere **indagini** presso la direzione, i responsabili delle attività di *governance*, gli altri soggetti all'interno dell'impresa, ove ritenuto opportuno. In tal caso è bene comprendere le modalità con cui i responsabili delle attività di *governance* supervisionano i processi adottati dalla direzione per identificare e fronteggiare i rischi di frode ed il funzionamento del controllo interno che la direzione ha istituito per limitare questi rischi;
- b) **considerare** se siano presenti **uno o più fattori di rischio di frode**;
- c) considerare qualsiasi andamento inusuale o inatteso emerso dalle procedure di analisi comparativa;
- d) considerare le eventuali altre informazioni che potrebbero risultare utili per identificare rischi di errori significativi per frodi.

Nello svolgere queste procedure il giudizio professionale personale può aiutare chi verifica in quanto il proprio giudizio professionale aiuta il revisore in tali casi in quanto:

- a) identifica i rischi di frode considerando le informazioni acquisite con lo svolgimento di procedure di valutazione del rischio e tenendo in considerazione le classi di operazioni, i saldi contabili e l'informativa contenuta nel bilancio;
- b) correla i rischi di frode identificati a quanto può risultare errato a livello di asserzioni;
- c) considera la probabile entità dei potenziali errori, inclusa la possibilità che il rischio dia luogo a molteplici errori, nonché la probabilità di verificarsi.

Come richiesto anche dal d.lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle imprese, è importante acquisire una comprensione dei controlli che la direzione ha configurato e messo in atto per prevenire ed individuare le frodi in quanto, nel progettare e mettere in atto tali controlli, la direzione può aver effettuato valutazioni consapevoli sulla natura e sull'ampiezza dei controlli che ha scelto di mettere in atto e deciso di assumere.

Si pensi al caso in cui la direzione abbia deliberatamente deciso di accettare il rischio di una separazione delle funzioni assente o scarsa. Cosa che accade spesso nelle imprese minori, ove il proprietario svolge un lavoro quotidiano di supervisione dell'operatività.